“Il teatro greco è in pericolo, uso eccessivo” e 12 associazioni scrivono all’Unesco

Con una lettera inviata alla sede centrale Unesco a Parigi ed al Ministero della Cultura a Roma, dodici associazioni siracusane tornano a sollevare il “caso” teatro greco ed in particolare il bilanciamento delle esigenze di conservazione con quelle di valorizzazione. Una dicotomia su cui peserebbe, secondo i firmatari della segnalazione, l’eccessivo uso del monumento come contenitore di spettacoli.

Nella loro nota, le associazioni denunciano “la grave condizione di rischio in cui versa il Teatro Greco di Siracusa a causa dell’impatto antropico indotto dall’uso eccessivo del monumento come contenitore teatrale, incompatibile, per durata e modalità, con l’attuale stato di conservazione”.

Viene sottolineata la particolarità del sito – “teatro scavato in una calcarenite tenera e porosa” e quindi per sua stessa natura “destinato a un deterioramento più rapido” di altri monumenti simili – che soffre “già di per sé” una “situazione di intrinseca fragilità” perchè esposto ad agenti atmosferici e per anni soggetto al ruscellamento delle acque dei mulini costruiti sopra al teatro. Un quadro aggravato (“con effetti disastrosi”) dall’uso attuale del monumento che determinerebbe “un impatto antropico intensissimo” che, tra l’altro, sottrae il teatro alla sua naturale fruizione “rimanendo per più di sei mesi (quest’anno diventeranno quasi otto) occultato dalla copertura lignea che ne avvolge cavea ed orchestra”.

La goccia che fa traboccare il vaso? “Quest’anno – scrivono le associazione nella nota inviata ad Unesco e Ministero della Cultura – l’assalto ha fatto un ulteriore salto di qualità. Nella terza edizione di Siracusa Stelle al Teatro greco di

Siracusa (…) sono stati realizzati 12 concerti di musica leggera, rock e pop e registrate 52mila presenze. Tra decibel, spettatori di tipologia ben diversa da quella degli abituali estimatori delle tragedie classiche e la copertura protratta nel tempo, i danni alla fragile struttura ossea del monumento rischiano di essere enormi".

Con poca fiducia verso le istituzioni locali e regionali, e lamentando un eccesso di nomine politiche e non per curriculum, le 12 associazioni siracusane chiedono all'Unesco di intervenire "per valutare la congruità dell'attuale uso del teatro con le esigenze della tutela, per come prescritto dalla normativa nazionale vigente e ribadito dalla stessa Carta di Siracusa per la conservazione, fruizione e gestione delle architetture teatrali antiche".

A firmare la nota inviata all'Unesco ed al Ministero della Cultura sono l'Associazione Italiana di Cultura Classica, Generazioni Future Sicilia Regionale, Natura Sicula, Associazione Culturale Minerva, Sicilia Antica, Italia Nostra, Agorà, Primavera Floridiana, Nuovi Segni, Collegio Siciliano di Filosofia, Rete Euro Mediterraneo della Conoscenza e BCSicilia.

Nei mesi scorsi, il Parco Archeologico diretto da Carmelo Bennardo ha affidato due distinti studi per verificare lo stato di conservazione del teatro greco. Una campagna di indagini finalizzate a determinare "il livello di vulnerabilità all'uso" e "la compatibilità del bene culturale (…) con la pressione antropica che sullo stesso viene esercitata".

Per ottenere queste informazioni su cui basare ogni futura scelta, è stato conferito l'incarico al Dipartimento Scienze e Vita dell'Università di Trieste, guidato dal professore Guidalberto Manfioletti. Il compito di questa equipe scientifica è quello di individuare e conoscere in dettaglio i "tipi di degrado delle superfici nonchè la loro caratterizzazione".

La direzione del Parco Archeologico di Siracusa ha anche commissionato uno studio delle morfologie delle alterazioni

delle superfici lapidee del teatro greco. Un’analisi che passa dalla caratterizzazione minero-petrografica e fisico-meccanica della roccia del Temenite, su cui il monumento è scavato. Dati che permetteranno una valutazione analitica dell’entità del degrado dei materiali e la definizione dei processi chimici, fisici e meccanici che lo regolano.
Gli studi sono già stati avviati in loco e, come confermano dal Parco Archeologico, non necessitano dello smontaggio delle impalcature protettive posate su parte del teatro greco. I dati saranno disponibili, verosimilmente, per l’inizio del nuovo anno.

L’emergenza dimenticata, via lido Sacramento. Perchè i lavori non sono ancora partiti?

Nell’agenda dell’assessore comunale Enzo Pantano c’è un nuovo passaggio a Palermo, negli uffici dell’assessorato Territorio e Ambiente. Nessun passo avanti nell’iter autorizzativo per i lavori su via lido Sacramento, dopo i danni causati dal medicane del 2021. Il tratto che corre parallelo al mare è ancora chiuso, con notevole disagio per residenti e attività commerciali che attendo da mesi una qualche buona notizia.
Nella versione di Palazzo Vermexio è tutta colpa di una richiesta tardiva degli uffici del commissario regionale per il dissesto idrogeologico. Solo alla conferenza dei servizi dello scorso aprile venne espressamente richiesta la Valutazione di Impatto Ambientale dell’intervento progettato per rafforzare la falesia su cui poggia la strada. E per

integrare quella documentazione sono state necessarie diverse settimane ed un passaggio (ancora in corso) al Dipartimento Territorio e Ambiente che non ha sin qui prodotto l'atteso via libera per il finanziamento (due milioni di euro, ndr) e per avviare il cantiere. Se ne parlerà, se tutto va bene, nei primi mesi del 2024. Troppo per la pazienza di quanti assistono intanto all'avvio di altri lavori ed interventi e si sentono cittadini di serie B, nonostante l'evidente emergenza richieda da tempo una soluzione.
Nella versione delle opposizioni, invece, sarebbe tutta colpa dell'impreparazione dell'apparato tecnico-burocratico di Palazzo Vermexio che si è presentato alla conferenza dei servizi senza la documentazione completa e fidandosi di rassicurazioni verbali sulla necessità o meno di predisporre una Vas.
Fatto sta che a due anni dall'evento avverso che ha portato al cedimento della strada in due punti, l'obiettivo dell'avvio dei lavori appare ancora lontano.

Un Albero per la Salute, all'Umberto I donazione di nuove piante

Fa tappa a Siracusa il progetto nazionale Un Albero per la Salute.
Mercoledì 4 ottobre 2023 alle ore 10,30 nella hall dell'ospedale Umberto I si svolgerà la manifestazione, promossa dal Raggruppamento Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri e da FADOI (Associazione dei Dirigenti Ospedalieri Internisti), volto a promuovere e a sostenere una campagna di sensibilizzazione sull'interazione fra la tutela della salute

delle persone e quella del sistema ambientale.
L’ospedale Umberto I di Siracusa è stato selezionato dal Raggruppamento Biodiversità dell’Arma dei Carabinieri e da FADOI assieme ad altri ospedali d’Italia in cui, nella stessa giornata inaugurale del 4 ottobre, avverrà la donazione e la messa a dimora nell’area a verde dell’ospedale di Siracusa di giovani alberi autoctoni prodotti nel vivaio forestale del Reparto Biodiversità di Mongiana e dell’albero di Falcone, il Ficus macrophilla riprodotto dalle talee dell’albero che cresce sotto l’abitazione del giudice Falcone, simbolo della lotta alle mafie.
L’evento, aperto al pubblico, avrà inizio alle 10,30 nella hall dell’ospedale di Siracusa. A presentare il progetto saranno il tenente colonnello Rocco Pelle comandante del Reparto Biodiversità di Mongiana (Vibo Valenzia), il tenente colonnello Carmelo Parisi comandante del Centro Anticrimine Natura Carabinieri di Catania e il componente l’Esecutivo nazionale FADOI Roberto Risicato, direttore del reparto di Medicina interna dell’ospedale Umberto I. La presentazione sarà moderata dalla responsabile dell’Unità operativa Educazione alla Salute dell’Azienda Enza D’Antoni e saranno affrontati i temi del progetto legati all’approccio One Health (“una sola salute”) basato sull’indissolubile interconnessione sostenibile tra esseri umani, animali e ambiente.
Seguirà nell’area esterna dell’ospedale la messa a dimora delle giovani piante alla quale parteciperà un gruppo di studenti della classe 3° di scuola media inferiore dell’Istituto “Lombardo Radice” di via Archia accompagnato dai docenti.

Priolo. Festa dell’Angelo Custode, stasera Carmen Consoli, Marina Rei e Noemi

Grande attesa a Priolo per il concerto di questa sera.
Nell’ambito del programma stilato per la Festa dell’Angelo Custode 2023, stasera, con inizio alle 21:00, arriveranno in Largo dell’Autonomia, artiste di alto livello con lo spettacolo “D come Dannate Ingenue”. Carmen Consoli, Marina Rei, con la sua batteria, Noemi: cantanti, autrici, musiciste impegnate a tradurre tradurre bellezza in musica e trasmettere pura energia. Una festa in musica dedicata alle donne, un viaggio nell’ intenso e coraggioso universo femminile.

Sul palco Donne con la D maiuscola e ci sarà anche Casadilego (vincitrice della 14^ edizione di X Factor) e in apertura Alice Giuliano (giovane cantante e cantautrice siciliana) e Chiara Bruno “Pridea” raffinata ed elegante giovane cantautrice palermitana finalista al festival di Castrocaro 2023.
Il concerto di questa sera segue il grande successo riscosso da Cristiano Malgioglio, che ha conquistato la piazza con uno spettacolo che si è avvalso anche di un corpo di ballo, dj, vocalist. Ed ha proposto alcuni tra i suoi più grandi successi, portati alla ribalta da artisti del calibro di Mina, per fare soltanto un esempio fra i tanti. Il Cristiano Malgioglio Show è stato il culmine della prima giornata di eventi e spettacoli organizzati dal Comune retto dal sindaco Pippo Gianni per le festività del Santo Patrono. Momenti che scandiscono queste giornate e che spaziano dall’arte, allo sport, all’intrattenimento.
Tra le chicche in programma, la serata di venerdì sera, che vedrà protagonisti Fargetta, Andrea Prezioso, Marvin in Festival 90/’00. Condurrà la serata Mimmo Constabile di FMITALIA.

Miglior Sommelier di Sicilia, a Siracusa il 15 ottobre la finale regionale

Il 15 ottobre tutti i riflettori del mondo enoico siciliano saranno puntati sull'Ortea Palace Luxury Hotel di Siracusa: di scena la finale del concorso miglior sommelier di Sicilia, giunto alla quarta edizione.
Dopo le affermazioni nel 2020 di Piero Giurdanella, della delegazione Ais Catania, di Laura Piscopo nel 2021 della delegazione Ais Agrigento-Caltanissetta e quella dello scorso anno di Federica Milazzo, della delegazione Ais Jonico Etnea, chi sarà quest'anno il numero uno dei sommelier siciliani?
Il programma per giorno 15 ottobre prevede una prova scritta a porte chiuse alle 10,30 per poi passare alle 18 alla finale del concorso aperta al pubblico che sarà trasmessa anche in diretta sulla pagina Facebook di AIS Sicilia. "Siamo molto orgogliosi di essere arrivati alla quarta edizione del concorso. Per noi
è un importante traguardo", commenta il presidente di AIS Sicilia Francesco
Baldacchino.
"Un ringraziamento va a tutti i sommelier che hanno partecipato alla scuola concorsi, la novità di quest'anno. La formazione di un sommelier non finisce mai, soprattutto considerando quanto negli ultimi anni la nostra figura sia diventata molto importante a livello enoturistico", aggiunge Baldacchino che conclude: "Auguro loro
un grande in bocca al lupo!"
Edizione numero quattro del concorso miglior sommelier di Sicilia arricchita dalla novità della scuola concorsi AIS

Sicilia, proposta dal responsabile eventi e delegato Ais Siracusa Alessandro Carrubba e appoggiata dal presidente e tutto il consiglio, sponsorizzata dal Consorzio tutela vini Doc Sicilia.
La scuola concorsi ha visto 5 lezioni itineranti presso 5 cantine del consorzio, annoverando per le lezioni 5 relatori tra i migliori sommelier di tutta Italia, contando oltre 35 iscritti da tutte le delegazioni.
Ma la giornata del 15 ottobre non finirà con la proclamazione del vincitore del concorso: alle 19,30 si svolgerà la degustazione a numero chiuso “I bianchi del Sud Est Sicilia”, una verticale di Albanello e degustazione di Moscato Bianco di Siracusa a cura di Alessandro Carrubba, responsabile concorsi Ais Sicilia e Delegato Ais
Siracusa, che guiderà l’evento insieme al titolare delle Cantine Gulino, Sebastiano Gulino.
Per presentare nel dettaglio l’evento, sabato 7 ottobre alle ore 15 presso l’azienda Feudo Maccari, a Noto, si svolgerà la conferenza stampa organizzata da AIS Sicilia. Dopo i saluti del Presidente AIS Sicilia Francesco Baldacchino, si parlerà dell’importanza della scuola concorsi AIS regionale, con il responsabile Alessandro
Carrubba, delegato AIS per la provincia di Siracusa, e con la vice presidente regionale Maria Grazia Barbagallo del lancio del Concorso Miglior Sommelier dell’Etna. Previsto un focus sul ruolo del degustatore con Luigi Salvo, delegato AIS Palermo e dell’attività di promozione della DOC Sicilia attraverso il concorso. Spazio anche alla testimonianza di Federica Milazzo, vincitrice del concorso nel 2022.

Fine settimana con la Dea Bendata, in Sicilia distribuiti 90mila euro: 7.500 a Siracusa

Fine settimana fortunato per i giocatori siciliani del Lotto e del 10eLotto. Quasi novanta milioni distribuiti grazie a sei vincite distribuite nelle province di Messina, Enna, Catania, Siracusa e Trapani.
Venerdì 29 settembre ad Acquedolci (Me) vinti ben 50.002,50 euro al 10eLotto con otto numeri indovinati su nove in modalità frequente. A Catania, invece, colpo da 7.500 euro sempre al 10eLotto con sei numeri indovinati su sei in modalità frequente.
Nelle estrazioni di sabato 30 settembre invece – riferisce l'agenzia Agimeg – la provincia di Enna (Cerami) festeggia al Lotto con 10.043,48 euro con un ambo sulla ruota di Palermo. Al 10eLotto invece vincite da 7.500 euro a Siracusa, 6.000 euro a Paceco (Trapani) e altri 6.000 a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).
Si ricorda di giocare responsabilmente.

Cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico al comprensivo Archimede

Il comprensivo Archimede di Siracusa festeggia l'inizio del nuovo anno scolastico. Il primo momento della cerimonia si

svolgerà nel plesso centrale di via Caduti di Nassiryia, a partire dalle 9:00. Saranno gli alunni delle classi IV, V e III B della Scuola Primaria e delle classi della Scuola Secondaria di I grado a dare il benvenuto ai rappresentanti dell'amministrazione comunale e della diocesi, insieme alle altre autorità civili e militari invitate all'appuntamento.
Alle 11:00, nel plesso di via Carlo Forlanini, proseguirà l'iniziativa a cura degli alunni delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e delle classi della Scuola Primaria. Alle 12:30 la manifestazione proseguirà al plesso "Aldo Moro" di via Necropoli Grotticelle, a cura degli alunni della Scuola Primaria.
"I protagonisti saranno tutti gli alunni del XIII Istituto Comprensivo Archimede di Siracusa che si cimenteranno in una kermesse di canti, performance poetiche e visive intorno all'unità di apprendimento interdisciplinare dal titolo 'Ambientaliadi…in corsa verso 2030': una particolare gara olimpica, che si snoderà nel corso dell'anno scolastico per promuovere il benessere della persona, la salvaguardia dell'ambiente, la condivisione della pace e della solidarietà ed il rafforzamento dei partenariati attivati in questi anni a supporto dell'azione formativa della nostra scuola", spiega la dirigente scolastica Giusy Aprile.
Non è casuale la scelta del due ottobre, festa dei nonni. "Abbiamo scelto di coinvolgere, ad apertura d'inizio anno scolastico, i nonni dei nostri alunni per rafforzare lo scambio generazionale e valorizzare il metodo narrativo come significativo strumento formativo per la crescita nei nostri studenti", aggiunge la preside.

Indicazioni geografiche protette, il Limone di Siracusa nel nuovo elenco Giappone-Ue

Il Limone di Siracusa tra i tre nuovi prodotti italiani inseriti nell'elenco delle indicazioni geografiche protette in Giappone e nell'Ue, secondo un accordo tra le due parti entrato in vigore nel 2019. L' elenco dei prodotti da tutelare è stato ampliato per la terza volta nei giorni scorsi e conta adesso anche il Limone di Siracusa, insieme alla finocchiona ed al cotechino di Modena.

Il Limone di Siracusa figura adesso insieme a prodotti pregiati. Qualche esempio: Raclette de Savoie, Vinagre de Jerez per l'Unione europea e sanuki shiro miso (pasta di miso) o vino di Osaka per il Giappone.

Sono 42 indicazioni geografiche che entrambe le parti proteggeranno seguendo le disposizioni contenute dell'accordo di partenariato. I prodotti saranno tutelati da imitazioni o qualsiasi altra pratica possa arrecare danno economico o d'immagine. Obiettivo, oltre alla tutela, è apportare "vantaggi commerciali reciproci e introducendo i consumatori a prodotti garantiti e autentici provenienti da due regioni con una ricca tradizione culinaria e culturale", come recita una nota della Commissione europea.

L'elenco sarà ulteriormente esteso entro il 2025. Il Giappone è particolarmente attento alle esportazioni agroalimentari dell'Unione Europea. I prodotti agricoli trasformati sono tra quelli maggiormente ricercati, insieme a carne di maiale, vini, formaggi, liquori, cioccolato, dolciumi.

Festa dell’Angelo Custode, stasera Cristiano Malgioglio Show

Al via oggi il programma di eventi e spettacoli organizzati per la festività del Santo Patrono di Priolo Gargallo.
Alle 21:00, in piazza dell’Autonomia Comunale, Cristiano Malgioglio Show, spettacolo con corpo di ballo, dj e vocalist.
Questa mattina, intanto, ha avuto inizio, di fronte al Palazzo Municipale, l’iniziativa Infiorata Arte Effimera. Per lo sport, il torneo di Pallacanestro al parco ThapsoslanD.
Nel pomeriggio, dalle 16 alle 21, Gara cicListica a circuito per le vie cittadine;
Mentre dalle 19 di oggi e fino a giorno 8 ottobre, Esposizione di quadri dell’artista Mariella Ricca, in via Castel Lentini/Palazzo Ricca.

I commercianti e gli artigiani locali si occupano dell’allestimento della zona food in via dei Platamoni e della zona no food nello spazio antistante la chiesa dell’Immacolata.
Grande attesa, inoltre, per la serata di Lunedì 2 Ottobre, alle 21:00 in Largo dell’Autonomia Comunale.

Carmen Consoli ritorna con “D come Dannate Ingenue”, parafrasando il suo storico brano Besame Giuda. In duo con Marina Rei alla batteria, il canto febbrile di Carmen e le bacchette irrequiete di Marina porteranno sul palco un set molto energico all’interno di una serata tutta al femminile. Donne protagoniste dì un concerto per le donne, musiciste, interpreti e compositrici impegnate a tradurre bellezza in musica e trasmettere pura energia. Una festa in musica

dedicata alle donne, un viaggio nell' intenso e coraggioso universo femminile.

Sul palco Donne con la D maiuscola, incroci di anime, la serata ospiterà sul palco anche Noemi, anima soul, Casadilego (vincitrice della 14^ edizione di X Factor) e in apertura: Alice Giuliano (giovane cantante e cantautrice siciliana) e Chiara Bruno "Pridea" raffinata ed elegante giovane cantautrice palermitana finalista al festival di Castrocaro 2023.
La serata sarà ad ingresso libero. Evento organizzato anche in questo caso dal Comune di Priolo retto dal sindaco Pippo Gianni per la Festa dell'Angelo Custode. "In questo particolare momento storico – commentano il sindaco Gianni e l'assessore allo Spettacolo Stefano Castrogiovanni – accogliamo con emozione e piacere il progetto "D come Dannate ingenue" anche per esprimere vicinanza a tutte le famiglie, ai figli delle vittime di femminicidio, che così come si legge dalla cronaca aumentano di giorno in giorno. Con l'occasione della festa del Santo patrono, che da sempre vede coinvolti artisti di grande spessore, con "D come Dannate Ingenue" si vuole dare l'avvio ad una campagna di comunicazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica contro la violenza di genere"- "La campagna di comunicazione lanciata in occasione del concerto-aggiunge Castrogiovanni- non si fermerà con questo evento ma vuole essere un nuovo strumento all'interno della più ampia strategia dell'amministrazione per sensibilizzare tutta la comunità, coinvolgendo le scuole, le associazioni sportive e tutti i cittadini a contribuire al riconoscimento, alla prevenzione e, quando necessario, alla denuncia di comportamenti inaccettabili nei nostri luoghi di studio, di lavoro, in famiglia".

“Mini” ristoro per i Comuni che spediscono i rifiuti fuori regione, termovalorizzatori al palo

Via libera dalla giunta regionale all’erogazione ai Comuni siciliani delle somme necessarie per la copertura dei costi straordinari sostenuti per il trasferimento di rifiuti all’estero. Le risorse finanziarie messe a disposizione ammontano complessivamente a 45 milioni di euro, ma in questa fase saranno liquidati 20 milioni per coprire le spese relative al periodo dal 1 giugno 2022 al 31 dicembre 2022.
Nota è la crisi del sistema regionale dei rifiuti, con le discariche al collasso ed i problemi a far decollare la differenziata, specie nelle città metropolitane. Si è quindi generata una emergenza perenne che ha costretto ad inviare i rifiuti indifferenziati fuori regione, con costi così triplicati per i comuni tra cui anche quelli del siracusano. Richiesta più volte e attesa sin dal governo Musumeci questa misura di parziale ristoro.
I contributi saranno riconosciuti dalla Regione ai Comuni in maniera forfettaria, per accorciare i tempi dovuti alla rigida logica del rimborso, e saranno assegnati sulla base dei dati ufficiali desunti dalla piattaforma ORSo, l’Osservatorio rifiuti sovraregionale. Nello specifico, valutato il quantitativo di indifferenziato prodotto, sarà assegnato ai Comuni un extra costo pari a 120 euro a tonnellata, cui si assocerà una premialità aggiuntiva in base alla percentuale di raccolta differenziata: nessuna premialità fino al 30 per cento, il 10 per cento in più dal 30 al 60 per cento, il 20 per cento in più dal 60 al 100. I fondi regionali, così calcolati ed erogati, dovranno essere utilizzati esclusivamente per migliorare i servizi afferenti la raccolta

rifiuti.
Il presidente di Anci Sicilia, il siracusano Paolo Amenta, accoglie con timido favore la misura. “Stiamo parlando di spese sostenute dai Comuni nel 2022, un anno fà. E la misura inciderà sull’aumento appena per il 10%”.
Nel futuro, da anni si parla di termovalorizzatori in Sicilia. Tra favorevoli e contrari, Schifani conferma la volontà di andare avanti. «Il mio governo – afferma il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – sta lavorando alla gestione dei rifiuti su più fronti, non ultimo quello relativo all’impiantistica per cui continua il confronto diretto con Roma. Intanto, però, con questa delibera, aiutiamo le amministrazioni comunali che hanno dovuto fronteggiare maggiori costi per superare le criticità legate alla capacità di smaltimento degli impianti regionali con ristori concreti e immediati».
Intanto, dalle opposizione rumoreggia il M5S. “Con 45 milioni si sarebbero potute costruire decine e decine di stazioni di compostaggio per spingere la differenziata in Sicilia”, dice il referente regionale del Movimento, Nuccio Di Paola. “Spedire i rifiuti all’estero – sottolinea – è una dichiarazione di fallimento, è la dimostrazione che non si è capaci di fare il proprio lavoro; e per carità, non ci vengano a ripetere che ‘faremo, ‘costruiremo, eccetera, dopo sei anni di governo, il centro-destra farebbe bene a dichiarare bancarotta”.